

**V. Sanfilippo**  
**Nonviolenza e mafia**

**Di Girolamo E. Trapani, 2004. - €14,00**

Un saggio di Vincenzo Sanfilippo, pubblicato recentemente sui "Quaderni Satyàgraha" - rivista di riflessione scientifica sul metodo nonviolento - e qui di seguito riportato integralmente, ha ridato ad alcuni di noi l'occasione per riprendere, dopo anni, una riflessione interrotta sul rapporto tra mafia e nonviolenza.

"Uno dei grandi testimoni della nonviolenza è stato Danilo Dolci che ha operato in Sicilia. A lui dobbiamo molto per una serie di riflessioni, ma soprattutto di azioni nonviolente svolte nella nostra terra. Se si eccettua la testimonianza del sociologo triestino, ci sembra che il rapporto tra mafia e nonviolenza sia stato un terreno poco esplorato: sia con indagini, ricerche, studi, sia con iniziative, attività, azioni tese alla risoluzione di conflitti nel Mezzogiorno. .... ..omissis..... Dopo la pubblicazione del saggio di Enzo Sanfilippo abbiamo voluto riaprire questo riione di ricerca e di azione costituendo a Palermo un piccolo laboratorio di riflessione sui "Percorsi nonviolenti per il superamento del sistema mafioso".

A questo gruppo-laboratorio hanno partecipato varie persone impegnate sul campo, l'Associazione Libera-Palermo, il Centro Impastato, il Seminario Nonviolenza.

Le riviste "Mosaico di Pace", "Satyàgraha" e "Segno" hanno seguito il nostro lavoro ospitando al loro interno le elaborazioni che man mano si aggiungevano alla riflessione collettiva.

Abbiamo così organizzato una serie cadenzata di incontri per provare a tracciare un bilancio critico dello stile di lotta di questi anni: per correggere eventuali difetti e, ancor più, per immaginare nuove strategie. Personalmente credo che l'approccio nonviolento può darci un utile contributo: un approccio che non pretende di sostituirsi ad altri, quanto di inserirsi accanto ad essi (per esempio all'azione preventiva nelle scuole e all'azione repressiva che si deve pur fare...). Se questa mia convinzione sia fondata, il lettore potrà stabilirlo da sé leggendo le pagine che seguono. Nella nostra speranza, dovrebbero costituire la tappa provvisoria di un cammino che, una volta ripreso, non

s'interrompa nuovamente."

*(dalla presentazione di Emanuele Villa già Coordinatore di "Libera" per la provincia di Palermo)*